



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Catanzaro  
Circoscrizione del Tribunale di Catanzaro

## **Delibera n. 3 del 28.05.2024 – verbale del Consiglio n. 46 del 28.05.2024**

**Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per la fornitura del servizio protocollo informatico per il Consiglio di Disciplina dell'Ordine di seguito descritto ed identificato con codice CPV**

DESCRIZIONE BENI/SERVIZI	CODICI CPV
SERVIZIO DI PROVIDER	72410000-7

### **Il Consiglio**

#### **PREMESSO CHE**

- con delibera n. 37 del 8.11.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2025;
- con delibera n. 46 del 28.05.2024 è stato ritenuto necessario acquisire il protocollo informatico per il Consiglio di Disciplina dell'Ente;

#### **RILEVATA**

l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto per l'acquisizione dei servizi, rispondenti alle esigenze funzionali e/o organizzative dell'Ente;  
che l'affidamento è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b);

#### **DATO ATTO**

che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

#### **DATO ATTO ALTRESI'**

che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato all'acquisizione dei beni, servizi e delle forniture le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

PROTOCOLLO INFORMATICO PER IL CONSIGLIO DI DISCIPLINA DELL'ODCEC
WEBLOOM SRL

Durata del contratto: il suindicato affidamento si riferisce al periodo di un anno;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante richiesta di un solo preventivo o se del caso di più preventivi;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Modifica del contratto in fase di esecuzione:

Il contratto in corso di esecuzione, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (massimo 6 mesi), c.d. proroga tecnica, ex art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

## **RILEVATO**

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

## **RILEVATO ALTRESI':**

-che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

## **TENUTO CONTO**

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

**RILEVATO** che l'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

## **VERIFICATO**

che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui l'ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso alle piattaforme digitali, fermo restando l'obbligo di acquisizione del CIG mediante piattaforma PCP di ANAC e invio scheda AD5, quale modalità suppletiva per difficoltà di ricorso alle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale;

## **PRECISATO**

**che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;**

## **VISTO**

Il preventivo ricevuto dall'operatore economico Webloom srl sopra indicato, già fornitore dell'Ente;

## **RITENUTO**

Pertanto di affidare allo stesso la fornitura ed il servizio sopra descritto per gli importi ivi indicati (comprensivi di iva, in quanto le offerte risultano adeguate rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e comunque ritenuti congrui rispetto alle medesime forniture acquisite negli anni precedenti e già verificate in ordine alla qualità e quantità dei servizi erogati, nonché con riferimento al rapporto qualità prezzo delle forniture; ritenuto altresì che l'operatore economico risulta in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché di iscrizione presso il MEPA;

## **CONSIDERATO**

-che è consentito derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

-che è consentito altresì derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore

ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

-che, dunque, l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

-che, inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo ai settori di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

-che, infine, gli affidamenti in parola si connotano come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

### **VISTI**

-la legge istitutiva dell'ente e il Regolamento di organizzazione e di contabilità dell'Ente;

-i requisiti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, per come riportato nel citato verbale;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

-il D.lgs. n. 36/2023;

### **DATO ATTO**

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato anche mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice tramite PEC, previa richiesta e produzione dell'attestazione tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice, nonché della dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

### **ACCERTATO**

che l'importo dei contratti è stato ricompreso nella programmazione economica preventiva anno 2024, come voce di costo da imputare sui rispettivi capitoli di

spesa per come indicato nel citato verbale e che le relative disponibilità finanziarie sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2024 sono congrue per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dei servizi in esame;

#### **DATO ATTO**

che per i predetti affidamenti di beni e servizi verrà acquisito il CIG, se richiesto, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della L. n. 136/2010;

#### **VERIFICATO**

che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

#### **RITENUTO**

di assumere idonei impegni di spesa;

**all'unanimità dei presenti**

### **DELIBERA**

**Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:**

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola a Webloom srl con sede in via Arturo Graf 9 Roma, fornitore di servizi per il servizio di gestione del protocollo informatico per il Consiglio di Disciplina dell'Odcec con un costo una tantum di € 100,00 oltre un canone annuo di € 180,00 oltre iva, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

**DI DISPORRE** che, alla presente deliberazione, seguirà ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, affidamento incarico mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del parlamento europeo e del consiglio del 23 luglio 2014

**DI IMPEGNARE** la somma indicata omnicomprensiva, a favore del fornitore Webloom srl sopra menzionato, nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2024, sui rispettivi capitoli di competenza.

**DI PROCEDERE** alla liquidazione delle spese previa presentazione di regolare fattura e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **DI DARE ATTO**

che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito il codice CIG e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii.

**DI DARE ATTO** che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 D.lgs. n. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP);

**DI DEMANDARE** al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e di cui al D.lgs. n. 33/2013;

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 30 giorni da quello di pubblicazione;

firmato  
Il Presidente  
Dott.ssa Rosamaria Petitto

firmato  
Il segretario  
dott. Cesare Marullo